



REGIONE CALABRIA
Il Capo Gabinetto

Prot. 542712

Del. 21.07.2025

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Sig. Raffaele Mammoliti

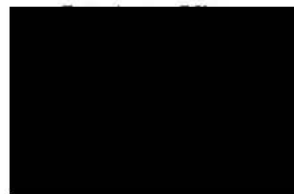
Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.307/12[^]. Proponente il Consigliere Mammoliti.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la nota di risposta pervenuta dall'Assessore all'Agricoltura, completa di relazione tecnica, per gli adempimenti di competenza.

All.2





REGIONE CALABRIA
Assessorato
*Agricoltura Risorse Agroalimentari Forestazione
Caccia e Pesca
Aree interne e Minoranze linguistiche
Mobilità sostenibile e Trasporto pubblico locale
L'Assessore*

*Al Presidente della Regione Calabria
On. Roberto OCCHIUTO*

Al Capo di Gabinetto
Dott. Luciano Vigna

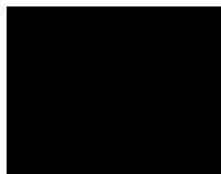


Oggetto: Interrogazione n. 307 DEL 21/01/2025 Avviso bonario ruolo ordinario di bonifica 2024.

Con riferimento all'Interrogazione a risposta scritta in oggetto emarginata si trasmette, in allegato alla presente, la relazione tecnica prodotta dal competente Dipartimento.

Cordiali saluti

F.to Avv. Gianluca Gallo





REGIONE CALABRIA

UOA Politiche della Montagna, Foreste, forestazione e Difesa del Suolo

Assessore Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione,
aree interne e minoranze linguistiche,
servizi di mobilità sostenibile e Trasporto pubblico locale

Oggetto: Risposta a interrogazione n. 307 del 21/01/2025 - Avviso bonario ruolo ordinario di bonifica 2024

IL RUOLO ORDINARIO 1H78 DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CALABRIA

Il Consorzio di Bonifica della Calabria, in conformità con la Legge Regionale n. 39/2024, ha redatto il Ruolo ordinario di contribuenza per l'anno 2024 applicando i piani di classifica in vigore per ciascuno degli undici consorzi di bonifica che sono stati soppressi e posti in liquidazione, per come approvati dal Consiglio regionale della Calabria nel 2017.

Nelle more di predisporre il nuovo piano di classifica del Consorzio di Bonifica della Calabria, e al fine di ridurre il contenzioso che ha interessato i consorzi soppressi negli anni, il Consorzio ha applicato delle modifiche nell'elaborazione del ruolo ordinario 2024. Tali correttivi hanno permesso di identificare i contribuenti che beneficiano realmente delle attività dell'Ente Consortile, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 188/2018, armonizzando anche i canoni su tutto il territorio regionale.

Principali misure adottate:

- 1) Il contributo 1H78, relativo al "Beneficio da presidio", è stato eliminato su tutto il comprensorio di bonifica.
- 2) Nelle aree con altitudine superiore a 600 metri sul livello del mare, dove in passato si registrava il maggior numero di contenziosi, il contributo 1H78, relativo al "Beneficio da Manutenzione impianti Irrigui", è stato mantenuto solo in presenza di impianti irrigui in esercizio.
- 3) Le quote fisse per ciascuna voce di contribuenza sono state armonizzate e determinate come segue:
 - 1H78 "Beneficio Idraulico e laminazione": € 14,00
 - 1H78 "Beneficio da Manutenzione impianti Irrigui": € 12,00
- 4) È stato creato un avviso di pagamento "chiaro e trasparente" per informare i consorziati sulle novità introdotte e consentire a ogni contribuente di verificare le singole voci del tributo dovuto.

Grazie ai correttivi attuati, il numero dei contribuenti si è ridotto da 416.027 (iscritti nelle banche dati degli undici consorzi in liquidazione) a 253.857 (iscritti a ruolo dal Consorzio di Bonifica della Calabria). Di questi:

- 236.796 utenze usufruiscono del "Beneficio Idraulico e laminazione", per un importo a ruolo di € 6.079.576,06.
- 65.653 utenze usufruiscono del "Beneficio da Manutenzione impianti Irrigui", per un importo a ruolo di € 7.120.831,59.

Il Ruolo ordinario di contribuenza per il 2024 del Consorzio di Bonifica della Calabria, elaborato in base agli indici dei piani di classifica vigenti e ai centri di costo di cui al bilancio di previsione 2024, ammonta complessivamente a € 13.200.407,65.

Le misure adottate hanno comportato una diminuzione della contribuenza per ciascun consorziato, seppur in misura diversa, in tutti i distretti ad eccezione del distretto di Crotone. Ciò ha contribuito a raggiungere una percentuale di incasso, in fase di riscossione bonaria, pari a circa il 40%, superiore alle percentuali storicamente registrate dai consorzi soppressi.

IL CASO VIBO VALENTIA

Nel distretto di Vibo Valentia, le anomalie riscontrate durante l'elaborazione e la riscossione del ruolo ordinario sono state attribuite a un malfunzionamento del sistema durante l'elaborazione del ruolo. Questo è dovuto a problemi di nomenclatura dei benefici nel piano di classifica adottato dal soppresso Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese. In particolare, gli archivi gestiti dal consorzio soppresso non distinguevano chiaramente gli indici di beneficio per alcune particelle catastali, catalogando come "superficie irrigua" sia la superficie servita dagli impianti irrigui che quella ricadente in un bacino idrografico con canali di scolo di competenza consortile.

Di conseguenza, durante l'elaborazione del ruolo ordinario 1H78 per il 2024, il sistema, importando gli archivi del soppresso Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese, in alcuni casi ha applicato l'aliquota relativa al beneficio irriguo anche a terreni dove era presente solo il beneficio idraulico. Questa errata applicazione delle aliquote ha causato un errore nella determinazione del tributo:

Per i terreni correttamente classificati sia con beneficio idraulico che con beneficio di manutenzione irrigua, il tributo è stato calcolato correttamente.

Anche per i terreni classificati con il solo beneficio di manutenzione irrigua, il tributo è stato calcolato correttamente.

Per i terreni che avrebbero dovuto essere classificati con il solo beneficio idraulico, il tributo è stato calcolato erroneamente, poiché il sistema ha applicato anche l'aliquota relativa alla manutenzione irrigua, che non era dovuta.

A seguito di segnalazioni da parte di diversi utenti e delle Organizzazioni Professionali Agricole, il Consorzio, accertato l'errore, si è prontamente attivato per individuare gli avvisi di pagamento errati e procedere allo sgravio delle somme non dovute. Sono stati identificati 3.505 utenti (su un totale di circa 248.862 utenze a ruolo, di cui circa 19.000 solo nel distretto di Vibo) per i quali il Consorzio di Bonifica della Calabria ha provveduto allo sgravio della quota di manutenzione irrigua non dovuta. L'ammontare complessivo dello sgravio, causato dall'errore, è stato di € 522.454,80 su un carico totale di circa € 13.200.407,65 (€ 1.139.082,63 solo nel distretto di Vibo).

Il Consorzio ha informato dell'accaduto, come da avviso allegato, tutti gli utenti interessati, promuovendo, inoltre, incontri sul territorio con i Responsabili del Settore Catasto e Tributi, e mediante affissione di manifesti e comunicati stampa.

Tutt'oggi, gli uffici consortili stanno procedendo al rimborso delle maggiori somme pagate e non dovute, su istanza degli interessati.

Il Dirigente Generale

